

21 agosto 2018 13:32

ITALIA: Nave Diciotti, l'ONU: a bordo vittime di abusi e torture. Le Monde: ancora ostaggi dei ricatti di Salvini

"Le persone a bordo" della nave Diciotti "hanno subito abusi, torture, sono vittime di tratta e traffico di esseri umani. Hanno bisogno urgente di ricevere assistenza e diritto a chiedere asilo. Un diritto fondamentale, non un crimine". Lo scrive in un tweet la portavoce dell'Unhcr Carlotta Sami.

"L'imbroglio non e' finito per i 177 migranti del Diciotti, i cui passeggeri sono nuovamente ostaggi di un ricatto del ministro dell'Interno italiano Matteo Salvini": lo scrive Le Monde, accusando "il molto euroscettico" leader leghista di voler "sfruttare la stessa soluzione" che era stata trovata per l'Aquarius. Per il quotidiano francese Salvini sta "moltiplicando le provocazioni" nell'accoglienza dei migranti, in particolare quando minaccia di riportarli in Libia "facendo finta di dimenticarsi della convenzione di Ginevra che lo vieta espressamente". Le Monde evidenzia invece "gli interventi piu' diplomatici, dietro le quinte" operati da altri esponenti del governo italiano per superare la nuova crisi, citando quelli del ministro degli Esteri, Enzo Moavero Milanesi, "tecnocrate piu' discreto", che ha scritto a Bruxelles chiedendo la ripartizione dei migranti salvati dal Diciotti. "Discussioni sono in corso. Non c'e' alcun motivo di rifiutare all'Italia quello che facciamo per altri Paesi, a patto, pero', che Roma rispetti la regola della solidarieta'", scrive ancora 'Le Monde', riprendendo dichiarazioni dell'Eliseo. Il giornale francese conclude attribuendo alle "crisi a ripetizione", come quelle dell'Aquarius e del Diciotti, la difficile attuazione del meccanismo dei 'centri controllati' di accoglienza per i migranti e della successiva redistribuzione tra Paesi volontari.